M I L I Z I A N A Z I O N A L E F O R E S T A L E

VI LEGIONE FIRENZE = COORTE DI?PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA - COMUNE DI PIETRALUNGA

DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI SENSI DELL'ART.I DEL R.D. 30 DICEMBRE 1923, n°3267 NEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI TEVERE E METAURO, IN TERRITORIO DEL COMUNE DI PIETRALUNGA.

R E L A Z I O N E

IL COMANDANTE INT. LA COORTE
(Cent. GENERALI Dott. Alfredo)

MILIZIA NAZ. FORESTALE - COM. COORTE - PERUGIA -

IL PRESIDENTE
della Sezione Agricola Forestale
(F. FERRETTI)

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI - PERUGIA - AGRICOLA FORESTALE

21 LUG. 1938 Anno XVI

PARTE I^

G E N E R A L I T A'

Il territorio del Comune di Pietralunga appartiene per la maggior parte al bacino del Fiume Tevere ed in parte minore al quello del Fiume Metauro e precisamente della superficie totale territoriale di Ha. I4.073, Ha.I0.408 appartengono al bacino del Fiume Tevere ed Ha.3.665 al bacino del Fiume Metauro.

Ad eccezione di piccole superfici pianeggianti lungo i corsi d'acqua principali,tutto il territorio del Comune ha configurazione montuosa. Esso è solcato da corsi d'acqua a regime torrentizio.

La natura geologica del suolo (arenarie,marne e calcari dell'Eocene) è tale che si manifestano con particolare intensità gli effetti del dilavamento e del ruscellamento delle acque di pioggia.

I terreni una volta privi del rivestimento vegetale, se non difesi da una razionale sistemazione idraulica subiscono un rapido processo di degradazione per il quale perdono la stabilità e turbano il regime delle acque. Nelle zone nelle quali prevalgono le formazioni marnose, tale processo diviene particolarmente evidente - Trattasi di una forma complessa di franamento e di erosione fluviale.

Della superficie totale territoriale di Ha.I4.073,la superficie agraria e forestale occupa Ha.I3.504 - di questa superficie i coltivi occupano Ha.7.850;i prati e pascoli permanenti Ha.592; i boschi Ha.4.007 e gli incolti produttivi Ha.I.055.

In base allo stato di fatto come sopra accertato e prospettato, data la configurazione generale orografica del

territorio del Comune in esame, date le condizioni di pendenza e di stabilità, e data la natura dei terreni ed il regime delle acque, si è riconosciuto che solo con l'impedire irrazionali trattamenti silvo-pastorali, sregolate colture, inconsulti disboscamenti e dissodamenti, ossia soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire nell'interesse pubblico i danni previsti dall'Art.I del R.D. 30 Dicembre 1923, n°3267.

In conseguenza di tale riconoscimento sono state determinate due zone che vengono assoggettate al vincolo per scopi idrogeologici denominate:

A - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

ZONA I DETTA DI PIETRALUNGA, S.FAUSTINO, PIEVE DE' SADDI, M.CERBAIOLO E M.ROSSO.

B - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME METAURO

ZONA I DETTA DI CASTELGUELFO, COLLE D'ANTICO, AGGIGLIONE E CIMA DEL PIETRICCIO

Rimangono esenti dal vincolo l'abitato di Pietralunga ed i terreni adiacenti interclusi nella zona dei terreni vincolati che ricadono nel bacino del Fiume Tevere.

PARTE II^

1.

DESCRIZIONE DELLE ZONE DA SOTTOPORSI A VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

A - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TEVERE

ZONA I DETTA DI PIETRALUNGA, S.FAUSTINO, PIEVE DE' SADDI, M.CERBAIOLO E M.ROSSO

CONFINI

NORD-EST - La linea spartiacque fra il bacino del Fiume Tevere e quello del Fiume Metauro.

SUD-EST - La linea di confine fra il Comune di Pietralunga e quello di Gubbio.

SUD-OVEST- La linea di confine fra il Comune di Pietralunga e quelli di Umbertide e di Montone e per un tratto la linea di confine fra i Comuni di Pietralunga e di Città di Castello.

NORD-OVEST- La linea di confine fra il Comune di Pietralunga e quello di Città di Castello.

Entro i predetti confini è esclusa dal vincolo la sottozona costituita dall'abitato di Pietralunga e dai terreni adiacenti racchiusi nei seguenti limiti:

NORD ED EST - Fosso di Cai Ceccaroni - strada mulattiera comunale da Caimarabissi a Pietralunga - strada comunale rotabile da Pietralunga alla stazione ferroviaria.

SUD - Fosso di Collelungo, strada comunale Pietralunga Montone e diramazione per il vivaio Candeleto.

OVEST - T.Carpinella.

GIACITURA

La zona ha configurazione montuosa.

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa fra quota 380 e

quota 836 (Vetta di M.Cucco).

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'Eocene (arenarie, marne e calcari).

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autoctona è mediamente profondo e fresco nelle parti in meno forte pendio. E' superficiale e magro nei ripidi versanti.

PENDENZA

La pendenza varia dal IO al 60%. La media è intorno al 30%.

CONDIZIONI DI STABILITA'

I terreni sono soggetti a frane tettoniche, ed in modo particolare ad una forma complessa di franamento e di erosione fluviale caratteristica delle formazioni marnose.

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

La zona è solcata dal T.Carpina (affluente di sinistra del Tevere) e dai suoi affluenti di sinistra il Rio e T. Carpinella e di destra T.Sansughera,R.Sansa e Rio di Confornano; dal T.Lana e sue diramazioni (affluenti di sinistra del F.Tevere) e dal T.Savora e sue diramazioni (affluenti di sinistra del Fiume Tevere).

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agrario-forestale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie totale	Produttiva	Coltivi	Ha.	5832
		Prati e pascoli	"	432
		Boschi:		
		d'alto fusto	"	74
		cedui	"	2877
		Incolti:		
		con piante legnose	"	295
		semplici	"	479
	Improduttiva		"	419
		TOTALE	Ha.	10408

di cui appartengono:

Allo Stato	Ha.	636
Al Comune	"	7
Ad Altri Enti	"	883
A privati	"	8882
TOTALE	HA.	10408

--- = ---

LA SOTTOZONA dei terreni esclusi dal vincolo, circondata dalla zona dei terreni vincolati precedentemente descritta comprende l'abitato di Pietralunga e pochi terreni adiacenti, coltivati quasi tutti agrariamente.

Misura in complesso la superficie di Ha.50, di cui 39 coltivi, 2 incolti semplici e 9 improduttivi.

B - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME METAURO

ZONA I DETTA DI CASTELGUELFO, COLLE D'ANTICO, AGGIGLIONE E CIMA DEL PIETRICCIO

CONFINI

NORD-OVEST e NORD-EST - La linea di confine fra la Provincia di Perugia e quella di Pesaro.

SUD-EST - La linea di confine fra il Comune di Pietralunga e quello di Gubbio.

SUD-OVEST - La linea spartiacque fra il bacino del Fiume Metauro e quello del Fiume Tevere e la linea di confine fra il Comune di Pietralunga e quello di Città di Castello.

GIACITURA

La zona ha configurazione montuosa.

ALTITUDINE

L'altitudine dei terreni è compresa fra quota 450 e quota 917 (Serra dei Castagni).

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni appartengono all'Eocene (arenarie, marne e calcari).

ORIGINE E NATURA DEL TERRENO

Il terreno di origine autoctona è mediamente profondo e fresco nelle parti meno in forte pendio. E' superficiale e magro nei ripidi versanti.

PENDENZA

La pendenza varia dal 10 al 60%. La media è intorno al 30%.

CONDIZIONI DI STABILITA'

I terreni sono soggetti a frane tettoniche, ed in modo particolare ad una forma complessa di franamento e di erosione fluviale caratteristica delle formazioni marnose.

IDROGRAFIA E REGIME DELLE ACQUE

La zona è solcata dal Fosso Menatoio e sue diramazioni e dal T.Certano e sue diramazioni.

CARATTERE COLTURALE PREVALENTE

Agrario-forestale.

SUPERFICIE TOTALE E SUA RIPARTIZIONE

Superficie totale	Produttiva	Coltivi	Ha. 2018
		Prati e pascoli	" 160
		Boschi:	
		cedui	" 1030
		d'alto fusto	" 26
		Incolti:	
		con piante legnose	" 110
		semplici	" 171
	Improduttiva		" 150
		TOTALE	Ha. 3665

di cui appartengono:

Allo Stato	Ha. 170
Ad altri Enti	" 129
A privati	" 3366
TOTALE	Ha. 3665

——— =O= ———

3.

R I E P I L O G O

La ripartizione della superficie totale del Comune fra le diverse qualità di colture è la seguente:

	SUPERFICIE (Ha.)		
	Vincolate	Esenti da vincolo	TOTALE
Coltivi	78II	39	7850
Prati e pascoli	592	-	592
Boschi:			
cedui	3907	-	3907
d'alto fusto	I00	-	I00
Incolti:			
con piante legnose	405	-	405
semplici	648	2	650
Improduttivi	560	9	569
TOTALI	I4023	50	I4073
di cui appartengono:			
Allo Stato	806	-	806
Al Comune	5	2	7
Ad altri Enti	IOIO	2	IOI2
A privati	I2202	46	I2248
TOTALI	I4023	50	I4073

La situazione dei terreni nei riguardi del vincolo idrogeologico, riepilogata è la seguente:

BACINI	SUPERFICIE (HA.)					
	Vincolate			Esenti da vincolo		TOTALE
	Zone	Totali	Boscate	Sotto zona	Fuori zona	
F.TEVERE	1	I0358	295I	50	-	I0408
F.METAURO	1	3665	I056	-	-	3665
TOTALI.		I4023	4007	50	-	I4073

L'identificazione dei terreni vincolati e di quelli esenti da vincolo risulta dagli allegati 1 e 2, nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico sia quelli che ne restano esenti d'Ufficio.

Dei terreni vincolati, quelli che sono attualmente a coltura agraria, potranno mantenersi tali, purchè vengano lavorati secondo le norme dettate nelle vigenti Prescrizioni di Massima per la Provincia di Perugia.=

------ = O = ------